

Andrea Malnati è nato a Varese nel 1980. Ha conseguito con il massimo dei voti e la lode la laurea in lettere, indirizzo storia e critica delle arti, curriculum musicologico, presso l'Università degli studi di Milano sotto la guida di Emilio Sala con una tesi sull'aria «Ombra adorata, aspetta» nell'opera *Giulietta e Romeo* di Niccolò Zingarelli. Si è quindi addottorato in musicologia presso il Dipartimento di musicologia e beni culturali dell'Università degli studi di Pavia (sede di Cremona) sotto la guida di Fabrizio Della Seta con una dissertazione sulla Gran scena nell'opera italiana tra il 1790 e il 1840. Quest'elaborato è risultato vincitore della terza edizione (2015) del premio Tesi rossiniane indetto dalla Fondazione Rossini di Pesaro in collaborazione con la Fondazione Riz e Katyna Ortolani; la tesi è pubblicata nella collana «Tesi rossiniane» (vol. 3) della Fondazione Rossini.

Parallelamente all'ambito musicologico ha studiato violino presso il Civico Liceo Musicale di Varese e il Conservatorio "F. Vittadini" di Pavia.

È autore di programmi di sala (Donizetti Opera, Bergamo; As.li.co. - Teatro Sociale di Como; Royal Opera House, Muscat; Rossini Opera Festival, Pesaro) e saggi dedicati principalmente all'opera italiana dell'età pre-rossiniana e rossiniana per riviste scientifiche italiane ed estere («Bollettino del centro rossiniano di studi», «estetica. studi e ricerche», «Il saggiautore musicale», «Nineteenth-Century Music Review»). È regolarmente invitato a convegni internazionali e giornate di studio dedicate all'opera italiana del primo Ottocento in Italia e all'estero (Società italiana di musicologia; Il saggiautore musicale, Bologna; Sapienza Università di Roma; Fondazione Donizetti, Bergamo; Fondazione Bellini - Centro documentazione studi belliniani, Catania; Associazione musicale "G. Bottesini", Crema; Fondazione Rossini, Pesaro; Conservatorio "Gesualdo da Venosa", Potenza; Fondazione "Giorgio Cini", Venezia; Arbeitsgemeinschaft für germanistische Edition; Maynooth University; MDW Universität für Musik und darstellende Kunst, Wien). Ha collaborato con Casa Ricordi (Milano) nella preparazione di materiali informativi sulle edizioni critiche di opere di Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi. Per "Consonarte - Vox in musica" ha curato nel 2017 l'edizione critica delle *Sei cantate per voce e fortepiano* di Girolamo Crescentini. Dal 2021 fa parte della redazione del «Saggiautore musicale» (Firenze, Olschki).

Dal gennaio 2015 è collaboratore scientifico della Fondazione Rossini di Pesaro per la quale ha curato con Alice Tavilla l'edizione critica di *Eduardo e Cristina* («Edizione critica delle opere di Gioachino Rossini», 1/28).

Elenco delle principali pubblicazioni (aggiornato a dicembre 2023)

a) monografia

La Gran Scena nell'opera italiana (1790-1840), Pesaro, Fondazione Rossini, 2017 («Tesi rossiniane», 3).

b) edizioni musicali

GIOACHINO ROSSINI, *Eduardo e Cristina*, a cura di Andrea Malnati e Alice Tavilla, Pesaro, Fondazione Rossini, 2023 («Edizione critica delle opere di Gioachino Rossini», 1/28).

GIROLAMO CRESCENTINI, *Sei cantate per voce sola e fortepiano*, edizione critica, London, Consonarte – Vox in musica, 2017.

c) articoli, saggi e voci enciclopediche

Celebrazioni borboniche nella provincia di Basilicata: l'«Ode drammatica» di Michele de Carlo e Francesco Stabile (1839), in *Francesco Stabile, compositore e didatta a Napoli e Potenza*, a cura di Gianluca Bocchino e Federico Fornoni, Potenza, Conservatorio di musica «Gesualdo da Venosa», 2023 («Quaderni del Conservatorio “Carlo Gesualdo da Venosa”», 5), pp. 183-193.

Nel laboratorio di «Eduardo e Cristina», in *Eduardo e Cristina*, programma di sala, Pesaro, Rossini Opera Festival, 2023, pp. 13-19.

Gli autografi di Nicola Zingarelli nell'album di Francesco Florimo, in *Nicola Zingarelli: il maestro, il compositore e il suo tempo*, a cura di Giovanna Carugno e Paolo Sullo, Napoli, Editoriale scientifica, 2023, pp. 261-280.

The Edizione critica delle opere di Gioachino Rossini and Self-Borrowing, «Nineteenth-Century Music Review», first view 2023. doi: 10.1017/S1479409822000507.

Edizione critica e prassi esecutiva. Il caso «Sonnambula», in *Il teatro di Bellini. Spettacolo, prassi esecutiva, multimedialità*, a cura di Maria Rosa De Luca e Graziella Seminara, Pisa, ETS, 2022, pp. 55-66.

«Quest'è un affare ben singolare»: *gli esordi del Conte Ory in Italia*, in *Tra ragione e pazzia. Saggi di esegesi, storiografia e drammaturgia musicale in onore di Fabrizio Della Seta*, a cura di Federica Rovelli, Claudio Vellutini e Cecilia Panti, Pisa, ETS, 2021 («Diverse voci...», 15), pp. 449-466.

Le “(in)solite forme” del giovane Rossini (1810-14), «Il saggiautore musicale», XXVII (2020/1), pp. 134-138.

Zingarelli, Niccolò (Nicola) Antonio, in *Dizionario biografico degli italiani*, 100 voll., Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1960-2020, c (2020), pp. 710-714; disponibile anche in <[https://www.treccani.it/enciclopedia/niccolo-antonio-zingarelli_\(Dizionario-Biografico\)>](https://www.treccani.it/enciclopedia/niccolo-antonio-zingarelli_(Dizionario-Biografico)>).

«Il funesto avvenimento di Giulietta e Romeo»: di alcune varianti d'autore e di tradizione nell'opera di Giuseppe Foppa e Niccolò Zingarelli, in *Shakespeare all'Opera. Riscritture e allestimenti di «Romeo e Giulietta»*, a cura di Maria Ida Biggi e Michele Girardi, Bari, Pagina, 2018, pp. 47-56.

«Tebaldo e Isolina» by Rossi and Morlacchi from Venice to Dresden: Authorial Variants in Tebaldo's *Gran Scena*, in *Textrevisionen. Atti del convegno internazionale di studi (Graz, 17-20 febbraio 2016)*, a cura di Wernfried Hofmeister e Andrea Hofmeister-Winter, Berlin, Boston, De Gruyter, 2017, pp. 283-292 («Beihefte zu editio», 41).

Da Venezia al Nuovo Mondo: fortuna e tradizione dell'«Inganno felice», in *L'inganno felice*, programma di sala, Pesaro, Rossini Opera Festival, 2015, pp. 13-19.

Per una lettura di «Anna Bolena», in *Anna Bolena*, a cura di Livio Aragona e Federico Fornoni, Bergamo, Fondazione Donizetti, 2015, pp. 25-34 («Quaderni della Fondazione Donizetti», 45).

La pratica dell'autoimprestito nell'opera italiana del primo Ottocento, «estetica. studi e ricerche», (2014/1: *Ladri di musica. Filosofia, musica e plagio*), pp. 71-81.

Per una storia della prassi esecutiva dell'opera italiana: il caso di «Ombra adorata, aspetta» di Niccolò Zingarelli, «Bollettino del Centro rossiniano di studi», L (2010), pp. 29-84.

Coralità baltica: la voce sacra del silenzio, in *Progetto Coro*, a cura di U.S.C.I. Lombardia, Milano, edizioni musicali europee, [2008], pp. 34-36; (articolo vincitore del premio di miglior progetto musicologico al concorso regionale *Progetto Coro* indetto da U.S.C.I. Lombardia).

Gaetano Guadagni, il «Divin Cantore», in *Orfeo ed Euridice*, Varese, edizioni del Comune, 2004 («I quaderni del Civico Liceo Musicale di Varese», giugno 2004, n. 3).

d) recensioni

recensione: *A Tribute to Gilbert Duprez* (cd Delos DE3532, 2017), *Il bravo. Belcanto Arias for Antonio Tamburini*, (cd Illiria, 2019), «Bollettino di studi belliniani», VII (2021), pp. 146-152.

Pesaro 19. 1. 2024

Alessandra M. Martini